



Automobile Club d'Italia
SPORT

“REGOLAMENTO DI SETTORE DRIFTING”

CAMPIONATO ITALIANO E CHALLENGE ITALIANO 2024



CAMPIONATO ITALIANO DRIFTING E CHALLENGE ITALIANO DRIFTING 2024

REGOLAMENTO DI SETTORE (RDS) DRIFTING

Art. 1 - TITOLI IN PALIO

Sono assegnati i titoli per i vincitori del Campionato Italiano Drifting:

Campione Italiano Racing Pro
Campione Italiano Racing Pro 2
Trofeo Italiano Drifting Under 18

Sono assegnati i titoli per i vincitori del Challenge Italiano Drifting:

Vincitore Challenge Italiano Drifting
Street Open

I titoli vengono assegnati qualora nella nelle rispettive categorie ci siano almeno n. 8 conduttori.

Art. 2 - CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI - DISTANZE TEMPORALI DELLE GARE

Il calendario viene stilato di anno in anno con un numero massimo di 8 gare ed un numero minimo di 3 gare valide unicamente per il Campionato Italiano, individuate dalla Commissione Off Road Cross Country, tra le gare di drifting iscritte a calendario e valutate in base ai rapporti informativi dell'anno precedente.

L'intervallo temporale tra due gare valevoli per il Campionato Italiano è di almeno 2 settimane. L'eventuale deroga sui limiti temporali imposti è valutata dalla Commissione Off Road–Cross Country ed eventualmente concessa in base a giustificati e comprovati motivi.

Il calendario può subire modifiche nel corso dell'anno, gli aggiornamenti vengono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale www.acisport.it.

Art. 3 - TASSE DI ORGANIZZAZIONE PER LE GARE DI CAMPIONATO ITALIANO

La tassa di iscrizione delle gare a calendario è fissata secondo quanto indicato nell'Appendice 9 al RSN.

Per le integrazioni relative al Calendario, il pagamento deve avvenire, in ogni caso, entro la data di approvazione del regolamento particolare di gara.

Art. 4 - UFFICIALI DI GARA

E' obbligatorio un Commissario Tecnico Nazionale e un Commissario Sportivo Nazionale.

Resta fermo l'obbligo dell'Organizzatore di rispettare il numero minimo di Commissari, Verificatori Sportivi e Tecnici come previsto nell'Appendice n. 5 del RSN.

Nelle manifestazioni può essere prevista la presenza di un Addetto alle Relazioni con i Concorrenti, per fornire informazioni ai concorrenti e svolgere un ruolo di mediazione in ogni momento tra i Concorrenti ed i Commissari Sportivi.

Questo ruolo deve esser ricoperto da un titolare di licenza di Commissario Sportivo o da un titolare di altre licenze sportive, di comprovata esperienza sportiva e tecnica, con una buona conoscenza dei regolamenti.

L'addetto alle relazioni con i concorrenti può assistere alle riunioni dei Commissari Sportivi, al fine di tenersi informato sullo svolgimento della manifestazione. E' ammesso anche il Giudice Unico Delegato ACI Sport.

Art. 5 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MEDICO NEL CORSO DELLE GARE

Il servizio medico lungo il percorso di gara deve essere apprestato secondo quanto previsto nell'Appendice 8 al Regolamento Sportivo Nazionale e riportato nel Piano di Emergenza Sanitaria che, unitamente alla Nomina del Medico di Gara, deve essere allegato al Regolamento Particolare di Gara.

Art. 6 - SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI

6.1 - Controllo vetture e documenti ante gara

I Concorrenti e Conduuttori devono presentarsi nella località e agli orari previsti dal Regolamento Particolare di Gara per sottoporsi alle verifiche sportive e tecniche.

I Conduuttori devono essere in possesso di Patente di guida nazionale, Tessera ACI, Licenza ACI Sport e certificato medico di idoneità sportiva, tutti in corso di validità.

6.2 - Briefing

Prima dello svolgimento della gara il Direttore di Gara convoca un briefing, secondo le istruzioni contenute nel programma del RPG.

In alternativa il Direttore di Gara può pubblicare un proprio comunicato - briefing scritto - nel quale deve riportare sinteticamente le informazioni e le ultime istruzioni per una regolare partecipazione alla gara. Detto comunicato deve essere consegnato a tutti i Conduuttori durante le fasi delle verifiche sportive ante gara.

6.3 – Prove libere - ricognizione del percorso.

Le prove libere (ricognizione del percorso) non sono obbligatorie. Se previste, devono essere effettuate in perfetto assetto di gara e si svolgono seguendo le disposizioni del Direttore di Gara.

6.4 - Partenze

Le vetture devono essere incolonnate, secondo l'ordine di partenza predisposto dal Direttore di Gara, almeno 10 minuti prima del proprio orario di inizio.

La partenza è data da fermo, con vettura a motore acceso.

I Conduuttori che, trascorsi 20" dal momento della comunicazione dello start, non sono ancora riusciti a partire, sono considerati non partiti ed esclusi dalla manche.

I Conduuttori, rispettando le indicazioni degli addetti, posizionano le vetture ad un metro dalla linea di partenza in corrispondenza esatta della parte anteriore più sporgente della vettura e prendono il "via" seguendo la procedura prevista tramite starter e/o tramite semaforo con i seguenti comandi: accensione luce rossa: mancano 10"

accensione luce gialla: mancano 5"

accensione luce verde: VIA

Non sono previste penalità per partenze anticipate.

In relazione a situazioni di forza maggiore, il Direttore di Gara ha la facoltà di autorizzare, con decisione motivata, una nuova partenza a favore del o dei Conduuttori che non sono stati messi in condizione di portare a termine la manche.

Tale disposizione non si applica, in ogni caso, alle prove libere (ricognizione).

I Conduuttori che per qualsiasi motivo non prendono il via in una delle manches hanno l'obbligo di darne preavviso al Direttore di Gara, il mancato rispetto di questo obbligo comporta l'esclusione dalla classifica.

6.5 – Valutazione delle prestazioni

Le performance dei conduuttori vengono valutate da una giuria composta di 3 giudici esperti. Se disponibile, l'angolo di imbardata potrà essere valutato con sistema di rilevamento elettronico dei dati. Le valutazioni della Giuria non possono essere oggetto di reclamo.

Le valutazioni vengono effettuate in base a quanto indicato nel Regolamento Particolare di gara tipo approvato da Aci Sport.

6.6 - Penalità

Mancata presentazione o irregolarità documenti	:	non ammissione alla gara ;
Mancato pagamento tassa iscrizione	:	non ammissione alla gara ;
Ca s c o/Abbigliamento non conforme	:	non ammissione alla gara ;
Vettura non conforme alle misure di sicurezza	:	non ammissione alla gara ;
Presentazione in ritardo alle verifiche antegara	:	non ammissione alla gara ;
Presentazione in ritardo alla partenza	:	0 punti per ogni ritardata partenza ;
Assenza al briefing	:	ammenda €260,00;
Abbattimento di un birillo durante qualsiasi fase della manifestazione	:	1 punto addebitato per ogni birillo abbattuto
Testa coda con arresto della vettura (fermo ruota)	:	0 punti
- Solamente per le sfide in twin drift:	:	2 punti addebitati per la mancata effettuazione di drifting;

- Sorpasso

:

0 punti per ogni sorpasso;

6.7 - Premi

Dotazione minima dei premi d'onore:

- Classifica Racing pro: 1°- 2°- 3°;
- Classifica Racing pro 2: 1°- 2°- 3°;

L'organizzatore potrà, in caso di congruo numero di iscrizioni (almeno 3), premiare in una gara la seguente classifica speciale:

- Femminile racing : 1^ - 2^ - 3^ (appartenenti alla stessa categoria)

Tale premiazione non concorre all'assegnazione di un titolo di Campione Italiano Drifting.

Art. 7 - TASSE DI ISCRIZIONE ALLE GARE

I Concorrenti devono iscriversi a ciascuna singola manifestazione, nei termini prescritti dal RSN. L'iscrizione è formalizzata inviando agli Organizzatori delle singole gare il "Modulo d'iscrizione" debitamente compilato e sottoscritto e allegando il pagamento o la documentazione dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione.

La tassa d'iscrizione che gli Organizzatori possono richiedere ai Concorrenti che partecipano a gare di C.I. Drifting è fissata al massimo in € 600,00 oltre IVA per le cat. racing pro e pro 2, comprensiva dei numeri di gara.

Per i rapporti fiscali tra i Concorrenti e gli Organizzatori si rinvia alla normativa fiscale vigente. Tutte le tasse di iscrizione sono comprensive del premio relativo all'assicurazione RCT dell'Organizzatore prevista dall'art. 124 del Decreto Legislativo n. 209 del 7/9/2005.

7.1 - Numeri di gara

Tutte le vetture devono essere munite obbligatoriamente, su entrambi i lati, dei numeri di gara consegnati loro dall'Organizzatore alle verifiche ante gara. I numeri di gara devono essere applicati sulle vetture prima di essere presentate alle verifiche tecniche ante gara.

Art. 8 - CAMPIONATO ITALIANO RACING PRO

Art. 8.1 - Conducenti e vetture ammesse

Concorrono al titolo di Campione Italiano Drifting Racing Pro i Conducenti riportati nel regolamento di settore Drifting.

Art. 8.2 - Classifica di gara e punteggi

Ai Conducenti classificati è assegnato il punteggio di cui alla tabella sotto riportata, in base alla propria posizione nella classifica.

Art. 8.3 - Classifica finale ed aggiudicazione del titolo

È proclamato "Campione Italiano Drifting racing pro" il Conducente che ha totalizzato il punteggio più alto nella serie di gare espletate.

L'eventuale ex-aequo è risolto sulla base del maggior numero di gare in cui il Conducente è stato classificato; in caso di ulteriore ex-aequo è determinante il numero di primi posti in classifica ufficiale Assoluta, successivamente i secondi posti, terzi posti e così via fino a soluzione dell'ex-aequo.

Art. 9 - CAMPIONATO ITALIANO RACING PRO 2

Art. 9.1 - Conducenti e vetture ammesse

Concorrono al titolo di "Campione Italiano Drifting Racing Pro 2" i Conducenti riportati nel regolamento di settore Drifting.

Art. 9.2 - Classifica di gara e punteggi

Ai Conducenti classificati è assegnato il punteggio di cui alla tabella sotto riportata, in base alla propria posizione nella classifica.

Art. 9.3 - Classifica finale ed aggiudicazione del titolo

Ai fini del Campionato sono presi in considerazione un massimo di 6 risultati tra quelli conseguiti da ogni Conducente. E' proclamato "Campione Italiano Assoluto Slalom" il Conducente che ha totalizzato il punteggio più alto. L'eventuale ex-aequo è risolto sulla base del maggior numero di gare in cui il Conducente è stato classificato; in caso di ulteriore ex-aequo è determinante il numero di primi posti in classifica ufficiale Assoluta, successivamente i secondi posti, terzi posti e così via fino a soluzione dell'ex-aequo.

Art. 9.4 – CHALLENGE ITALIANO DRIFTING STREET OPEN

Concorrono al titolo di vincitore Challenge Italiano Drifting street open i Conducenti riportati nel regolamento di settore Drifting.

Il vincitore del Challenge sarà il conducente che ha totalizzato la sommatoria più alta fra le varie gare previste dal Calendario del Challenge.

L'eventuale ex-aequo è risolto sulla base del maggior numero di gare in cui il Conducente è stato classificato; in caso di ulteriore ex-aequo è determinante il numero di primi posti in classifica ufficiale Assoluta, successivamente i secondi posti, terzi posti e così via fino a soluzione dell'ex-aequo.

Ai Conducenti classificati è assegnato il punteggio di cui alla tabella sotto riportata, in base alla propria posizione nella classifica.

Posizione	Punteggio in gara
1°	100
2°	90
3°	80
4°	70
5°	50
6°	50
7°	50
8°	50
dal 9° al 16°	30
dal 17° al 32°	20

Per i partecipanti al Challenge Italiano Drifting Street Open non è previsto montepremi per i vincitori.

Art. 10 - Punteggi Categoria Racing pro e Racing pro 2

Ai conducenti viene attribuito il punteggio di cui alle tabelle sotto riportate in base alla propria posizione nella classifica

Posizione	Punti in Qualificazione	Punteggio in gara (finale)
1°	12	100
2°	10	90
3°	8	80
4°	6	70
5°	5	50
6°	4	50
7°	3	50
8°	2	50
dal 9° al 16°	1	30
dal 17° al 32°	0	20

Trofeo italiano drifting Under 18

E' assegnato il trofeo Italiano Drifting Under 18 al conducente al di sotto dei 18 anni di età, miglior classificato assoluto, considerando i rispettivi punteggi ottenuti in una delle categorie sopraccitate (qualora nella categoria ci siano almeno n. 2 concorrenti under 18). Il trofeo è cumulabile con gli altri eventuali titoli ACI Sport assegnati.

ART. 11 – RADUNO DRIFTING

Nel corso di una manifestazione di campionato italiano, a discrezione dell'organizzatore, potrà essere organizzato un raduno drifting.

Sono definiti "Raduni Drifting" quelle manifestazioni che hanno scopi esclusivamente turistici/didattici , con esclusione quindi di qualsiasi componente agonistica. In queste manifestazioni i partecipanti percorrono liberamente un percorso comune sempre senza classifiche correlate.

I raduni drifting si possono svolgere in aree che non siano ricavate all'interno di impianti permanenti omologati.-

Il conduttore deve essere in possesso della patente di guida e della Tessera Aci e/o almeno della licenza ACI di Concorrente /Conduttore Regolarità o licenza giornaliera di Regolarità.

Il conduttore a bordo della vettura deve indossare un casco omologato in corso di validità o con omologazione conforme al D.M. 18/03/86 e al regolamento ECE 022/02 022/03 e 022/04 (utilizzato per i motocicli), mantenere allacciate le cinture di sicurezza .

ART. 12 – MONTEPREMI CAMPIONATO ITALIANO DRIFTING 2024 ACI SPORT

In attesa di disposizioni della Direzione di Aci Sport.